



Prefettura di Arezzo
Ufficio Territoriale del Governo

DOCUMENTO OPERATIVO

per

LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE IN PRESENZA NELLA PROVINCIA DI AREZZO

(ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. s), DPCM 3 dicembre 2020)

AREZZO, 22 DICEMBRE 2020

PREMESSO che:

- con l'entrata in vigore del D.P.C.M. del 3 dicembre 2020, concernente le nuove misure per il contenimento della diffusione del Covid-19, a decorrere dal 7 gennaio 2021, gli Istituti scolastici secondari di secondo grado dovranno garantire il 75% dell'attività didattica in presenza, adottando forme flessibili di organizzazione, valorizzando la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessaria per l'uso di laboratori o in ragione delle azioni volte a favorire l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- il D.P.C.M. del 3 dicembre 2020 all'art. 1 comma 9) lett mm) prevede che a bordo dei mezzi pubblici del trasporto locale e del trasporto ferroviario regionale, con esclusione del trasporto scolastico dedicato, è consentito un coefficiente di riempimento non superiore al 50%;
- al fine di favorire il coordinamento degli attori istituzionali coinvolti, e per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto a tal fine utilizzabili, il citato D.P.C.M. ha previsto l'istituzione presso le Prefetture di un tavolo, presieduto dal Prefetto, nell'ambito della Conferenza provinciale permanente di cui all'art. 11 del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, al quale partecipano il Presidente della Provincia, gli altri Sindaci eventualmente interessati, i dirigenti degli ambiti territoriali del Ministero dell'Istruzione, i rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, delle Regioni, nonché delle aziende di trasporto pubblico locale;

CONSIDERATO che la Regione Toscana con ordinanza n. 115/2020 ha istituito un Comitato permanente regionale, quale strumento per dare una risposta immediata ed efficiente al momento della ripresa delle attività scolastiche con il servizio di trasporto pubblico locale e regionale e con gli Uffici scolastici provinciali e regionali;

VISTA la nota dell'assessore regionale di riferimento con cui, in considerazione dell'ordinanza prima citata, è stato chiesto ai rappresentanti degli Enti locali di far conoscere entro il 18 dicembre 2020 i dati attestanti le esigenze organizzative territoriali nell'ambito della loro funzione di programmazione, la verifica dell'entità del ricorso ai mezzi, quali autobus turistici, taxi, NCC e dei conseguenti servizi aggiuntivi al fine di compensare situazioni di insufficiente capacità di trasporto;

VISTA la delibera n. 1427 del 23/11/2020 , denominata progetto "Ti accompagno" che mira a prevedere la presenza di *tutor* presso stazioni ferroviarie, autostazioni, fermate bus e tramvie e nelle aree adibite alla sosta/transito di passeggeri con il compito verificare e richiamare l'attenzione sul rispetto delle misure di contenimento previste dalla normativa nazionale e regionale;

CONSIDERATO che in ottemperanza di quanto disposto dal citato D.P.C.M. è stato convocato presso questa Prefettura un tavolo, presieduto dal Prefetto, nell'ambito della Conferenza provinciale permanente che si è riunito in data 15.12.2020 e 17.12.2020 e dal quale è emerso:

- che sono state svolte riunioni tecniche provinciali in ciascuna vallata di questo territorio in attuazione dell'ordinanza regionale n. 115/2020 presiedute da un rappresentante della Provincia e a cui hanno partecipato le aziende del TPL e i dirigenti scolastici in cui sono state fornite indicazioni circa l'entità degli studenti che fruiscono dei mezzi del TPL ed è stata evidenziata la necessità di incrementare il fabbisogno complessivo di mezzi aggiuntivi;
- che gli istituti scolastici si sono organizzati prevedendo dal 7 gennaio il rientro del 75% della popolazione studentesca e che per i tre convitti presenti nella provincia è previsto il rientro del 100% degli studenti in considerazione del carattere residenziale delle strutture e della necessità di svolgere attività di laboratorio;
- che, secondo quanto riferito dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Arezzo, non appare perseguibile la proposta di una diversa modulazione degli orari di inizio delle lezioni rispetto all'impostazione ordinaria, attesa la sussistenza di difficoltà operative legate al rispetto degli orari di lavoro e di servizio previsti, per il personale docente e non, dai contratti collettivi di lavoro del comparto scuola, oltre che problematiche concernenti l'organizzazione dei servizi mensa nelle scuole;
- che il progetto "Ti Accompagno", coordinato dalla Provincia e realizzato dai Comuni interessati, prevederà l'impiego di personale qualificato, operante presso le fermate del TPL, con il compito di fornire indicazione agli studenti sui comportamenti corretti, di sicurezza e di distanziamento interpersonale, da tenere una volta discesi dai mezzi di trasporto oppure nel riprendere gli stessi, allo scopo di evitare assembramenti;

TENUTO CONTO che la Provincia di Arezzo ha presentato alla Regione Toscana una proposta progettuale consistente in un unico progetto denominato "Ti accompagno", che al momento coinvolge i

territori dei Comuni di Arezzo, Bibbiena, Castiglion Fiorentino, Cortona, Montevarchi, Poppi, Sansepolcro, San Giovanni Valdarno e Terranuova Bracciolini.

L'intervento è finalizzato all'attivazione di un monitoraggio delle presenze di utenza e di regolazione dei flussi di accesso ai bus tramite una forma di presidio presso le fermate più critiche dei territori comunali citati e il personale con funzione di "tutor" che sarà impiegato sarà formato dalla Provincia di Arezzo, quale ente capofila;

TENUTO CONTO che la popolazione studentesca riferibile agli istituti superiori di questa provincia è pari a 16.754 studenti, che il numero degli studenti in presenza al 75% è pari a 12.563 e che le scuole secondarie di secondo grado sono così ripartite: n. 8 ad Arezzo, n. 1 a Bibbiena, n. 1 a Pieve S. Stefano, n. 1 a Poppi, n. 1 a Castiglion Fiorentino, n. 2 a Cortona, n. 2 a Sansepolcro, n. 1 a Montevarchi, n. 2 a San Giovanni Valdarno, n. 1 a Foiano della Chiana;

CONSIDERATO che su richiesta di questa Prefettura i dirigenti scolastici delle scuole di secondo grado hanno fatto pervenire il numero degli studenti che giornalmente svolgerà didattica in presenza, gli orari di ingresso e uscita che prevedono una flessibilità in entrata e in uscita nonché il numero di varchi impiegabili per consentire l'accesso nel rispetto del necessario distanziamento;

VISTA la documentazione inoltrata dagli istituti scolastici da cui si desume che particolare attenzione è stata rivolta alle modalità di accesso e deflusso dai plessi scolastici al fine di evitare il congestionamento degli spazi di ingresso e uscita e di incidere sul distanziamento sociale attraverso la realizzazione di accessi multipli affinché non si creino assembramenti nei punti di maggior transito degli studenti all'esterno degli istituti.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Stante quanto premesso e alla luce delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 10, lett. s) del DPCM 3 dicembre 2020, si riassumono di seguito le seguenti misure che dovranno essere adottate per quanto di propria competenza per la ripartenza delle lezioni scolastiche in presenza nella percentuale del 75%:

- incremento della disponibilità di mezzi di trasporto su gomma aggiuntivi per la mobilità della popolazione pendolare studentesca in numero pari a 46 mezzi di supporto ai gestori afferenti ad Etruria Mobilità S.c.a.r.l., come indicato nella nota della Provincia di Arezzo del 18 dicembre 2020 (all.1);

- le aziende ferroviarie (Trenitalia e TFT) non hanno rilevato criticità in ordine alla capienza dei mezzi mentre hanno rappresentato i possibili disagi che si potrebbero verificare in particolare alla stazione di Arezzo, dove potrebbero affluire giornalmente circa 250 studenti. A tale proposito le aziende hanno richiesto un servizio di vigilanza o di tutoraggio per evitare assembramenti;
- l'impiego di 24 coppie di tutor nell'ambito del progetto "Ti accompagno" per il monitoraggio delle presenze di utenza e di regolazione dei flussi di accesso ai bus negli orari di maggior afflusso di studenti sono stati previsti nei nove Comuni citati in premessa, sedi degli istituti scolastici;
- gli istituti scolastici hanno previsto nella maggior parte dei casi l'adozione di un orario flessibile che va dalle ore 8,00 alle ore 8,35 in entrata e conseguentemente riguardo l'uscita dalle ore 13,00 alle ore 13,30/14,00.

Sono stati previsti altresì per ciascun istituto un congruo numero di varchi per permettere l'entrata e l'uscita scaglionata degli studenti, come riportato dall'all.2.

L'attuazione delle predette misure costituirà oggetto di costante monitoraggio, anche al fine di valutare congiuntamente interventi correttivi e/o integrativi che dovessero rendersi necessari sulla base del mutare delle condizioni di contesto.

Il presente documento operativo è trasmesso a tutti gli Uffici ed Enti competenti, nelle more dell'adozione delle prossime determinazioni di competenza regionale, al fine di consentire di pianificare le iniziative di rispettiva pertinenza, attesa l'imminenza del termine previsto per il riavvio dell'attività scolastica in presenza.

La mancata ottemperanza delle misure contenute nel presente provvedimento comporta il ricorso alle ulteriori modalità di intervento previste dall'art. 1, comma 10, lett. s) del D.P.C.M. 3 dicembre 2020.

Arezzo, 22 dicembre 2020

Il Prefetto
Anna Palombi

